

Conferenza. Seminario di Ipsia Sardegna e Giovani Acli Un tesoro per i beni confiscati alla mafia: così dal male può rinascere il bene

Quattro milioni per valorizzare i beni sottratti alle mafie. Ipsia Sardegna e Giovani delle Acli organizzano un seminario di approfondimento sulla quarta edizione del Bando di Fondazione per il Sud e Fondazione Peppino Vismara. L'incontro è fissato per lunedì a partire dalle 18 nella sede di viale Marconi, 4.

Il simbolo

«Riappropriarsi dei beni confiscati alla criminalità ha una valenza simbolica per la collettività che va oltre il mero valore economico», sostengono alle Acli. In Sardegna sono ben 213 i beni sequestrati alla criminalità organizzata secondo la lista stilata dall'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Di questi 106 hanno già trovato una destinazione d'uso in grado di far dimenticare il passato.

L'iniziativa

Per dare una spinta ulteriore verso il recupero dei beni già destinati, la Fondazione per il Sud e la Fondazione Peppino Vismara promuovono la quarta edizione del bando per la Valoriz-



Un terreno sequestrato alla mafia

zazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata. L'incontro organizzato da Ipsia Sardegna e Giovani delle Acli rappresenta un importante momento di approfondimento sul progetto per domani a partire dalle 18 nella sede di viale Marconi, 4.

I fondi

Il bando è finanziato con ben quattro milioni di euro di risorse private ed è rivolto alle organizzazioni del Terzo Settore di Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia le quali possono presentare proposte di valorizzazione di be-

ni confiscati già assegnati, prevedendo l'avvio di nuove attività di economia sociale.

L'obiettivo

I progetti dovranno rendere il bene confiscato un "patrimonio collettivo", ovvero occasione di sviluppo sociale ed economico del territorio, coinvolgendo attivamente e concretamente la comunità locale. Al Seminario interverranno: Mauro Carta (Fondazione per il Sud), Benedetta Iannelli (Ipsia Sardegna), Giacomo Carta (coordinatore nazionale Giovani delle Acli).

RIPRODUZIONE RISERVATA

